



ACQUE RISORGIVE
CONSORZIO DI BONIFICA

ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

RASSEGNA STAMPA

Rassegna stampa 17-19 ottobre 2020

Ufficio Segreteria e Affari Generali

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271
Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it
PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it
Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972
Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269
Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito acquerisorgive.it

LAVORI PUBBLICI

Grande idrovora di via Torino pronta fra almeno un anno

L'enorme nuova idrovora di via Torino prende forma con la seconda gettata sul secondo anello della grande vasca che come spiega il sindaco Luigi Brugnaro, con un video, servirà «per tenere la città all'asciutto».

La grande idrovora di via Torino, ci viene spiegato da Veritas, è una vasca capace di contenere 12.500 metri cubi di acqua (12,5 milioni di litri) e servirà per allontanare da Mestre il rischio idraulico in caso di forte pioggia. La vasca è praticamente pronta ed è enorme (11 metri di altezza e 36 di diametro) e attualmente è in corso il getto del secondo anello. Per ultimare l'impianto e vederlo in funzione sarà necessario attendere ancora un anno.

«Si tratta di un intervento molto atteso e importante dal punto economico (circa 8 milioni di euro, finanziato con il contributo dello Stato attraverso il Patto per lo sviluppo della Città di Venezia), ma soprattutto idraulico. Consentirà infatti di immagazzinare la pioggia che arriva dal bacino idraulico di via Torino (trattenendo gli inquinanti) e inviarla poi a depurazione», spiegano da Veritas. Una opera di questo tipo permetterà a Mestre di fronteggiare gli allagamenti, in caso di precipitazioni molto forti, in tutta



La vasca della grande idrovora di via Torino

l'area che dal centro di Mestre va verso Campalto e Tessera. L'impianto prevede anche un sistema di pompe idrovore.

«Il sistema fognario di Mestre è formato da un'unica rete di condotte miste, che confluiscono le acque nei due depuratori di Fusina e Campalto. Solo in caso di pioggia particolarmente forti, una parte delle acque miste viene fatta sfiorare nei canali dei Consorzi di **bonifica**», ci viene spiegato.

Una volta ultimato, l'impianto di via Torino sarà al servizio dell'ambito di Cam-

palto, che a Mestre centro, San Giuliano, Carpenedo, Bissuola e Favaro utilizza un bacino misto, con un'unica rete per acque bianche e nere. Nel frattempo sono in corso i cantieri delle nuove fognature di tutto il viale San Marco, lavori per i quali il comitato di residenti ha sollecitato proprio nei giorni scorsi un confronto urgente con Comune e Municipalità. A Campalto, Villaggio Laguna e Tessera funziona un bacino separato, con acque nere separate dalle bianche sversate nei canali di **bonifica**. —

M.CH.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Meno rifiuti dopo il lockdown
La differenziata vola al 73%

Grande idrovora di via Torino
pronta fra almeno un anno

Non è un caso che il
sistema fognario di